

Avviso per l'attribuzione, mediante procedura di selezione, di differenziali stipendiali all'interno delle Aree (ex progressione economica orizzontale) con decorrenza 1° gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 3 del contratto integrativo sottoscritto in data 30 dicembre 2025. - Modalità operative per i dipendenti del ruolo del Consiglio regionale.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI DI GARANZIA

Visto:

- l'articolo 30 della l.r. 23/2008 e s.m.i.;
- il contratto integrativo sottoscritto in data 30 dicembre 2025;
- la D.D. n. 110/A1021A/2026 del 13/03/2026 della Direzione della giunta regionale, Settore Ordinamento del personale, controlli interni e privacy

COMUNICA

che è indetta la procedura di selezione per l'attribuzione di "differenziali stipendiali" all'interno delle aree (ex progressioni economiche orizzontali) con decorrenza 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art. 3 del contratto integrativo del 30 dicembre 2025.

Articolo 1

Definizione e quantificazione dei differenziali stipendiali

1. L'istituto è disciplinato dall'art. 14 del C.C.N.L. 16.11.2022, il quale prevede che al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possano essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio.
2. L'attribuzione di "differenziali stipendiali", che si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001, avviene mediante procedura selettiva di area.
3. Sulla base delle risorse stanziare per i differenziali stipendiali in sede di contrattazione per l'utilizzo delle risorse 2025, vengono avviate le procedure previste dall'art. 14 del C.C.N.L. 16.11.2022 con decorrenza dall'1.1.2025.
4. Le graduatorie uniche, una per ciascuna area di inquadramento, coinvolgono il personale dei ruoli della Giunta regionale e del Consiglio regionale ed hanno vigenza per il solo anno per il quale sia stata prevista l'attribuzione del differenziale stesso.
5. Il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili per l'anno 2025 viene definito in modo tale da garantire la selettività della procedura, e in ogni caso l'Amministrazione applicherà la percentuale massima degli aventi diritto.

6. Per l'anno 2025 si prevedono, i seguenti differenziali economici all'interno di ciascuna area:

AREA	NUMERO PROGRESSIONI
Operatori	0
Operatori Esperti	98
Istruttori	288
Funzionari e EQ	560

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione alla procedura

1. Possono partecipare alla procedura selettiva annuale i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in servizio effettivo, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte, alla data del 1.1.2025.

b) aver maturato 2 anni nell'Area (ex categoria), con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto funzioni locali nonché nella medesima o corrispondente area presso altre amministrazioni di comparti diversi.

Ai fini della redazione delle graduatorie relative a ogni singola area, si terrà conto delle annualità trascorse dall'attribuzione di un differenziale stipendiale o progressione nel rispetto di quanto previsto dal CCNL vigente e in coerenza con le risorse destinate all'istituto nell'ambito del Fondo risorse decentrate anno 2025.

c) i dipendenti assenti dal servizio a causa di una aspettativa considerata per legge quale servizio effettivo.

d) In prosecuzione del percorso avviato nell'annualità 2023, si ricorda che, ai sensi dell'art 14 c.2 lett. a) del CCNL vigente, possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi due anni, dal 2.1.2023, non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica.

2. Nel caso in cui un dipendente sia deceduto successivamente all'1.1.2025 e prima del termine di presentazione della domanda previsto dall'Avviso, lo stesso dipendente sarà inserito d'ufficio nella graduatoria selettiva senza la presentazione della domanda e così anche per coloro che sono impossibilitati a presentare domanda a causa di prolungate assenze per malattia.

3. Sono esclusi dalla procedura:

a) i dipendenti che negli ultimi due anni (dall'1/1/2023) siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari superiori alla multa; qualora il procedimento disciplinare sia in corso si applica il comma 2, lett. a), ultimo periodo dell'art. 14 del CCNL 16.11.2022;

b) i dipendenti che nel triennio 2022-2023-2024 abbiano subito condanne penali anche a seguito di patteggiamento.

Articolo 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione in oggetto per i dipendenti del Consiglio Regionale deve essere prodotta ed inviata sull'apposita piattaforma <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> con le modalità descritte nell'Allegato A). L'ufficio preposto del settore competente in materia di risorse umane è disponibile per risolvere eventuali criticità.

2. La piattaforma consente l'accesso alla selezione a decorrere dal giorno **23 marzo 2026** e le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 15 aprile 2026**. Dopo le ore 23:59:59 del giorno 15 aprile 2026 la piattaforma non consente più la presentazione delle domande.

3. La data di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione è certificata dalla piattaforma che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'invio della domanda stessa. La piattaforma invia una mail di conferma dell'iscrizione alla procedura selettiva sulla casella di posta elettronica indicata in fase di login sulla piattaforma stessa.

Articolo 4

Procedura di selezione e formazione delle graduatorie

1. La predisposizione delle graduatorie, una per ciascuna area di inquadramento, è demandata ad apposita Commissione, nominata con determina dirigenziale e formata da componenti dei ruoli della Giunta e del Consiglio regionale.

2. La Commissione provvede alla stesura di un elenco provvisorio in ordine alfabetico per Cognome e Nome, uno per ogni area/categoria di riferimento, contenente i punteggi relativi ad ogni dipendente, predisposto sulla base dei dati presenti presso le banche dati dell'Amministrazione.

3. Le graduatorie di cui all'art. 3 del Contratto integrativo per il personale del Comparto della Regione Piemonte del 30.12.2025, vengono composte sulla base delle istanze presentate dai dipendenti e dei criteri di cui all' Allegato 3) dello stesso contratto.

4. L'attribuzione dei punteggi ai fattori valutativi avviene in base al possesso dei medesimi requisiti da parte dei dipendenti alla data del 1.1.2025.

5. Costituiscono elementi di valutazione:

a) Esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento (Punteggio massimo 40%)

a.1. Sono utili, ai fini del computo del requisito dell'anzianità di servizio, i periodi di servizio con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, maturati presso la Regione Piemonte o altra amministrazione del comparto Funzioni Locali o di altro comparto, purché prestati nella medesima o equivalente area/categoria giuridica.

a.2. Non sono utili, ai fini del computo del requisito dell'anzianità di servizio, i periodi:

- di lavoro flessibile (contratti di somministrazione etc.), diversi dal contratto a tempo determinato;
- di prestazione libero professionale, collaborazione coordinata e continuativa e comunque altri contratti di lavoro autonomo;
- nei quali il personale sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari che non maturano anzianità;
- ogni altra assenza non retribuita con diritto alla conservazione del posto.

a.3. L'esperienza professionale maturata come sopra descritta è valutata secondo i seguenti criteri, in alternativa:

- 1 punto per ogni mese dall'ultima progressione economica (o differenziale) nell'area calcolati fino al 31.12.2022;
- 1 punto per ogni mese di anzianità nell'area calcolati fino al 31.12.2022, per chi non ha mai fatto progressioni economiche nell'area.

Le frazioni di mese sono considerate mese intero solo se pari o superiori a 15 giorni.

b) Valutazione (Punteggio massimo 60%)

b.1. Il criterio della valutazione è riferito alla media delle ultime due valutazioni annuali conseguite nell'Area (2024-2023) calcolata sommando i valori delle due annualità e dividendoli per due.

b.2. Le valutazioni riferite a frazioni di anno relative al servizio svolto in altro Ente sono valutate in misura proporzionale nel caso in cui il periodo svolto in Regione sia inferiore a 90 giorni. In quest'ultimo caso, qualora tra le valutazioni del biennio dovessero rientrare le risultanze di sistemi di valutazione di altre amministrazioni, le stesse verranno ricondotte al sistema in uso della Regione Piemonte dalla Commissione costituita per la definizione delle graduatorie.

b.3. Per il personale transitato nell'area/categoria superiore, mediante concorso, verranno prese in considerazione unicamente le valutazioni relative alla nuova area/categoria e non nell'area precedente.

b.4. La corrispondenza della media delle valutazioni correlata ai punteggi numerici utilizzati nella graduatoria è la seguente:

- da 46 a 48 punti 60
- da 44 a 45,999 punti 50
- da 38 a 43,999 punti 40
- da 25 a 37,999 punti 25
- da 0 a 24,999 punti 0

b.5. Per i dipendenti per i quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio, si considerano le ultime due valutazioni disponibili a ritroso in ordine cronologico nella stessa area/categoria fino all'anno 2017 incluso.

b.6. Qualora non ci fossero, nel periodo 2017 - 2024, valutazioni disponibili si attribuisce per ogni valutazione mancante il punteggio zero.

c) Criteri di precedenza

c.1. A parità di punteggio ha precedenza nell'ordine:

- 1) maggiore media di cui al punto 3 riferito alla valutazione
- 2) maggiore età anagrafica

6. Ogni candidato riceverà tramite posta elettronica dall'indirizzo mail cedolini.online@cr.piemonte.it le istruzioni per verificare il proprio punteggio provvisorio assegnato e le modalità per comunicare eventuali inesattezze.

7. Il candidato, se necessario, potrà consultare ai fini della verifica dei dati del punteggio provvisorio la propria SCHEDA MATRICOLARE ONLINE accessibile attraverso la Intranet del Consiglio regionale nel seguente modo: Strumenti → applicativi Socr→Accesso alle procedure →Procedure gestionali → Servizi Personale →Risorse Umane → Documenti.

Articolo 5

Attribuzione dei differenziali stipendiali

1. Le graduatorie uniche definitive per ogni area di inquadramento, predisposte dalla Commissione, verranno allegate alle determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie stesse e di attribuzione dei differenziali stipendiali con decorrenza 1.1.2025.

2. Le determinazioni di approvazione delle graduatorie e attribuzione dei differenziali stipendiali verranno pubblicate sulla Intranet del Consiglio regionale nella sezione Personale - Progressioni economiche all'interno delle Aree.

3. I dipendenti cessati dal servizio dal 2.1.2025 saranno informati dell'esito positivo della graduatoria con mail inviata al proprio indirizzo di posta elettronica personale.

Il presente avviso è pubblicato:

a) sulla Intranet del Consiglio regionale nella sezione Personale - Progressioni economiche all'interno delle Aree

b) sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte all'indirizzo <https://trasparenza.cr.piemonte.it/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori>.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA** presente all'indirizzo <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno indicato sull'Avviso, pubblicato sulla Intranet del Consiglio regionale nella sezione Personale - Progressioni economiche all'interno delle Aree e sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte all'indirizzo <https://trasparenza.cr.piemonte.it/altricontenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori> e verrà automaticamente disattivata alle ore **23:59:59** del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1. ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Accedere alla piattaforma con le proprie credenziali SPID, Carta di identità elettronica o Carta nazionale dei servizi. Selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI** richiesti per l'ammissione alla procedura.

Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a

quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Ogni dichiarazione inserita dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, il candidato incorre nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta la non ammissione alla procedura di selezione.

2. MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la correzione o per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, esclusivamente tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati immessi.** Quindi tale procedura prevede **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non si garantisce assistenza in relazione alle richieste presentate nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza indicata nell'avviso per la presentazione delle domande.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 2016/679**

RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL PERSONALE
DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEGLI UFFICI DI COMUNICAZIONE
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (di seguito denominato GDPR), nonché dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni in
del trattamento dei suoi merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare dati personali è il CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, con sede in Torino, Via Alfieri n. 15, tel. 011 5757111, raggiungibile al seguente indirizzo pec: dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati del Consiglio regionale del Piemonte è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cr.piemonte.it.

3. Finalità del trattamento

I dati da lei forniti sono trattati per tutti gli adempimenti di legge correlati alla gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro, per gli adempimenti relativi agli obblighi che gravano in capo al datore di lavoro e per le agevolazioni eventualmente previste dalle politiche regionali, in attuazione del vigente CCNL, del D.lgs. 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di tutta la normativa in materia di lavoro applicabile alla pubblica amministrazione inclusa quella riferita alla sicurezza sul lavoro ed agli adempimenti del sostituto d'imposta, nonché per il perseguimento degli obblighi previsti nel Codice di comportamento. Per il personale degli uffici di Comunicazione la gestione dei dati è anche effettuata in attuazione della legge regionale n. 39/1998. I dati verranno, altresì, trattati per l'attivazione e relativa gestione delle collaborazioni volontarie e gratuite.

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale.

I dati sono trattati, altresì, per la gestione dell'identità digitale, della casella di posta elettronica certificata, della casella di posta elettronica aziendale e dei relativi log al sistema, dei log all'infrastruttura informatica del Consiglio, della postazione di lavoro e delle cartelle di rete condivise, dei servizi di videoconferenza, per l'archiviazione, la conservazione e la gestione in sicurezza delle copie di back up degli applicativi informatici.

4. Base giuridica

Il trattamento dei dati è effettuato per l'esecuzione del contratto, in adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché in esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il medesimo Titolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere b), c) ed e), del GDPR, pertanto detto trattamento non necessita del suo consenso.

5. Tipologia di dati trattati

I dati personali trattati per finalità connesse alla gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro sono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici, di contatto, di pagamento, patrimoniali, dati relativi alla salute, all'appartenenza sindacale nonché dati giudiziari.

I dati personali possono, altresì, consistere nella riproduzione di immagini e/o della voce da cui può desumersi la sua identità, nel caso di riprese audio, video e fotografiche, come riportato in seguito.

6. Modalità di trattamento dei dati

I suoi dati sono trattati con modalità cartacee, informatiche e telematiche, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate esclusivamente da soggetti istruiti e autorizzati in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza. In ogni caso, i suoi dati sono trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative di sicurezza adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

7. Comunicazione e trasferimento dei dati

I suoi dati personali possono essere comunicati a terzi destinatari (Responsabili del trattamento dati o autonomi Titolari del trattamento) i cui servizi sono necessari per l'espletamento delle attività del Titolare o a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle suddette finalità. I suoi dati possono essere trattati in via diretta, indiretta e/o incidentale anche da enti collegati al Consiglio regionale in ragione delle attività svolte o ancora trasmessi, su richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa europea e nazionale vigente. L'elenco di tali soggetti può essere richiesto in ogni momento al Titolare del trattamento ai dati di contatto soprariportati.

I suoi dati personali, inoltre, possono essere diffusi attraverso la sezione Amministrazione Trasparente, se rientrano nella tipologia di dati per i quali è obbligatoria la pubblicazione in conformità alle norme sulla trasparenza amministrativa, nonché sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

I suoi dati non sono in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

I suoi dati non sono oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, a meno che vengano contrattualizzate garanzie adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali in conformità al GDPR.

(per le immagini)

Le immagini possono essere pubblicate sul sito istituzionale dell'ente e sui social network istituzionali, nonché essere diffuse anche mediante agenzie di stampa, fotografi ed emittenti televisive che intrattengono rapporti contrattuali con l'amministrazione nello svolgimento delle attività di comunicazione e informazione istituzionale. I social sono gestiti da organizzazioni che hanno sede fuori dell'UE, in particolare negli USA, che agiscono quali titolari autonomi del trattamento dati. Per informazioni specifiche riguardo al trattamento dati svolto dai social si rinvia alle rispettive privacy policy presenti sulle specifiche pagine web.

Partecipazione ai lavori dell'Aula, degli Organi, degli Organismi, a iniziative aperte al pubblico e a videoconferenze.

Si informa che la partecipazione ai lavori dell'Aula, degli Organi, degli Organismi, nonché a videoconferenze e a iniziative aperte al pubblico che si svolgono nelle sedi del Consiglio comportano la riproduzione della Sua immagine in riprese, audio, video e fotografiche.

8. Periodo di conservazione

I dati personali sono trattati per il tempo necessario per le finalità del loro trattamento. Successivamente, detti dati sono conservati per il tempo indicato nel Titolare e piano di conservazione dei documenti allegato al Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio.

9. Diritti dell'interessato

In qualità di Interessato, può esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, nei casi applicabili e preferibilmente utilizzando il format presente sul sito istituzionale al seguente link:

https://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dei_dati_personali.pdf

ed in particolare:

- ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, l'accesso ai suoi dati;
- avere una copia dei dati trattati in forma intellegibile;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei suoi dati; -
- ottenere la limitazione, il blocco o la portabilità dei dati trattati;
- opporsi al trattamento stesso per motivi connessi alla sua situazione particolare;
- revocare il consenso, se prestato e il trattamento dati si basi appunto sul consenso;

rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile per la protezione dei dati, tramite i contatti sopraindicati.

Se ritiene che il trattamento dei suoi dati personali violi quanto previsto dal GDPR, ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo seguendo

le indicazioni pubblicate sul sito della stessa (<https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>) o di adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del GDPR).